

Spese per gli organi dell'Ente (Titolo I — Categoria I)

Hanno subito un incremento, passando da L. 164.593.996 dell'anno 1994, a L. 183.640.125.

Oneri per il personale (Titolo I — Categoria II)

Gli oneri per il personale (capitoli CU-2, CU-3 e CU-8) sono passati complessivamente da L. 9.603.074.585 dell'esercizio finanziario 1994, a L. 7.699.868.110 del 1995, con un decremento in valore assoluto di L. 1.903.206.475, quale diretta conseguenza dei prepensionamenti (n° 44) e pensionamenti naturali (n° 5) effettuati nel corso dell'anno 1994, particolarmente ultimo quadrimestre, la media infatti dei dipendenti in forza passa da n° 140 dell'anno 1994 a n° 105 dell'anno 1995.

Il costo complessivo medio annuo pro-capite è salito da L. 68.593.389 a L. 73.332.077.

Dalla analisi critica delle allegate tabelle, particolarmente della seconda, quella relativa appunto alle medie annue pro-capite, si evidenzia che l'aumento medio annuo pro-capite di L. 4.738.688 è diretta conseguenza di n° 11 effetti, e precisamente:

a)

Stipendio, — L. 843.894; la riduzione è diretta conseguenza della diversa composizione del personale in forza dopo gli esodi o pensionamenti volontari effettuati nell'anno 1994. C'è cioè una maggiore incidenza del personale di quarto livello che su base appunto media provoca un abbattimento medio annuo pro-capite.

b)

Scatti biennali, + L. 217.624; l'aumento deriva dalla applicazione degli automatismi contrattuali connessi con questa voce stipendiale.

c)

Indennità di contingenza, + L. 191.335; analoghe a quella della voce a) le considerazioni delle variazioni. Il diverso effetto in termini annui media pro-capiti è conseguenza della diversa ripartizione degli importi tra i vari livelli di dipendenza in forza.

d)

2° elemento, + L. 152.333; il numero complessivo dei quadri è rimasto invariato. Aumenta quindi in termini annui medi pro-capite l'incidenza media di questo particolare compenso esclusivo dei quadri. L'aumento, chiaramente è solo apparente, infatti in valore assoluto è rimasto invariato.

e)

Aggiunta di famiglia, + L. 60.998 ed indennità di mansione + L. 2.708; esattamente analoghe a quelle del punto precedente le considerazioni su queste due voci di stipendio. La prima è corrisposta a n° 6 dipendenti, esattamente come nell'anno 1994, e la seconda ad un solo dipendente. La variazione è solo apparente e conseguenza matematica quale effetto medio, diluito cioè su un numero di diverso totale di dipendenti.

f)

Festività, — L. 182.619; nel corso dell'anno 1995 c'è stato rispetto all'anno precedente un maggior godimento di ex-festività da parte dei dipendenti, ed è quindi diminuita l'incidenza media delle festività pagate.

g)

Premio di anzianità, — L. 259.460; la diminuzione è puramente casuale. Nel corso dell'anno 1995, nessun dipendente ha maturato il 25° anno di anzianità.

h)

Conguaglio detrazione per scioperi, + L. 284.398; nel corso del 1995 sono state effettuate poche ore di sciopero rispetto all'anno precedente. La conseguenza è matematica.

i)

Accantonamenti per costi e competenze, + L. 2.269.238; l'aumento è conseguenza di n° 2 diverse motivazioni. Per L. 1.459.714 deriva dall'accantonamento effettuato nel corso dell'anno 1995, per complessive L. 153.270.000, necessario per provvedere nel corso dell'anno 1996 al pagamento

delle prevedibili competenze che saranno riconosciute al personale dipendente, quale indennità "una tantum" arretrato per il ritardo occorso nell'applicazione del nuovo contratto di lavoro. Per L. 809.524, pari alla differenza, l'incremento è dovuto all'aumento del premio di produzione medio annuo pro-capite, conseguente a sua volta all'effettivo aumento di produzione, valutabile per il 1995 in circa il 26.3%.

i)

Straordinario, + L. 1.643.017, ed indennità di disponibilità e flessibilità + L. 1.692.433; il lavoro, come noto, è aumentato in valore assoluto (circa + 26,3%), il personale, rispetto al 1994, è diminuito (- 49 unità), per cui è stato giocoforza necessario ricorrere ad un maggior numero di prestazioni in straordinario ed in flessibilità (3^a, 4^a e turno domenicale).

m)

Oneri previdenziali ed assistenziali, - L. 424.827; la diminuzione media annua pro-capite è dovuta principalmente a due cause, e cioè il passaggio in termini di media di ulteriori n° 10 dipendenti al C.P.D.E.L. nel corso dell'anno 1995 (totale attuale iscritto n° 75) ed ad un minore esborso assicurativo INAIL, poiché dei 49 dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 1994, particolarmente ultimo quadrimestre, n° 46 erano operai.

VALORI ASSOLUTI

VOCI RETRIBUTIVE	1995	1994	DIFFERENZA
1 Stipendio (14 mens.tà)	1.944.470.161	2.710.772.050	- 766.301.889
2 Scatti biennali	462.333.715	585.977.669	- 123.643.954
3 Indennità contingenza	1.551.709.264	2.042.158.773	- 490.449.509
4 2° elemento	63.980.000	63.980.000	—
5 Aggiunta famiglia	38.257.334	42.470.000	- 4.212.666
6 Festività	79.693.984	131.825.359	- 52.131.375
7 Indennità mansione	1.924.560	2.187.000	- 262.440
8 Premio prod.ne (V.v.12)	—	—	—
9 Una tantum	—	—	—
10 Premio anzianità	—	36.324.522	- 36.324.522
11 Cong. detraz. x scioperi	- 1.687.086	- 42.065.215	40.378.129
12 Acc.ti x costi comp.ze	553.270.000	420.000.000	133.270.000
TOTALE SPESA COMPETENZE FISSE (CU-2)	4.693.951.932	5.993.630.158	- 1.299.678.226
13 Straord.	290.946.032	157.905.684	133.040.348
14	—	—	—
15 Ind.tà orario spezzato	—	—	—
16 Compenso turno medializzato	393.352.915	527.251.740	- 133.898.825
17 Compenso l. notte e IV t.	—	—	—
18	—	—	—
19 Indennità disp.tà e flessibilità	415.276.830	316.761.780	98.515.050
20 Indennità turno (infortuni malattia — varie)	16.817.750	30.770.767	- 13.953.017
21 Gettoni commissioni	4.950.000	4.515.000	435.000
22 Acc.ti per costi complessivi	—	—	—
23 Pagamento R.C.	—	—	—
TOTALE COMPETENZE VAR.LI (CU-3)	1.121.343.527	1.037.204.971	84.138.556
TOTALE LORDO COMPETENZE	5.815.295.459	7.030.835.129	- 1.215.539.670
Oneri Prev.li ass.li (CU-8)	1.884.572.651	2.572.239.456	- 687.666.805
Oneri di comp.za es.	7.699.868.110	9.603.074.585	- 1.903.206.475
Media dip.ti in serv.	105	140	- 35
Costo medio annuo	73.332.077	68.593.389	4.738.688
TOTALE CAPITOLI 2 3 8	7.699.868.110	9.603.074.585	- 1.903.206.475

Altri oneri per il personale

VOCI RETRIBUTIVE	1995	1994	DIFFERENZA
Indennità rimborsi per missioni (CU-5)	58.742.020	16.490.269	42.251.751
Spese per organizzazione corsi (CU-7)	2.240.000	—	2.240.000
Altri oneri (CU-6)	82.177.140	119.977.562	- 37.800.422
TOTALE ALTRI ONERI	143.159.160	136.467.831	6.691.329

VALORI MEDI ANNUI PRO-CAPITE

VOCI RETRIBUTIVE	1995	1994	DIFFERENZA
1 Stipendio (14 mens.tà)	18.518.763	19.362.657	- 843.894
2 Scatti biennali	4.403.178	4.185.554	217.624
3 Indennità contingenza	14.778.183	14.586.848	191.335
4 2° elemento	609.333	457.000	152.333
5 Aggiunta famiglia	364.355	303.357	60.998
6 Festività	758.990	941.609	- 182.619
7 Indennità mansione	18.329	15.621	2.708
8 Premio prod.ne (V.v.12)	—	—	—
9 Una tantum	—	—	—
10 Premio anzianità	—	259.460	- 259.460
11 Cong. detraz. x scioperi	- 16.067	-300.465	284.398
12 Acc.li x costi comp.ze	5.269.238	3.000.000	2.269.238
TOTALE SPESA COMPETENZE FISSE (CU-2)	44.704.302	42.811.641	1.892.661
13 Straord.	2.770.914	1.127.897	1.643.017
14	—	—	—
15 Ind.tà orario spezzato	—	—	—
16 Compenso turno medializzato	3.746.218	3.766.083	- 19.865
17 Compenso t. notte e IV t.	—	—	—
18	—	—	—
19 Indennità disp.tà e flessibilità	3.955.017	2.262.584	1.692.433
20 Indennità turno (infortuni malattia — varie)	160.169	219.791	- 59.622
21 Gettoni commissioni	47.146	32.250	14.896
22 Acc.li per costi complessivi	—	—	—
23 Pagamento R.C.	—	—	—
TOTALE COMPETENZE VAR.LI (CU-3)	10.679.464	7.408.605	3.270.859
TOTALE LORDO COMPETENZE	55.383.762	50.220.246	5.163.520
Oneri Prev.li ass.li (CU-8)	17.948.311	18.373.138	- 424.822
Oneri di comp.za es.	73.332.077	68.593.389	4.738.688
Media dip.li in serv.	1	1	
Costo medio annuo	73.332.073	68.593.384	+ 4.738.689
TOTALE CAPITOLI 2 3 8	73.332.073	68.593.384	+ 4.738.689

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Titolo I — Categoria IV)

Nei capitoli delle spese per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi, si sono verificate le variazioni sotto riportate con un incremento di L. 691.782.696 pari al 24,5%. Nella tabella sotto-riportata sono dettagliatamente indicate le differenze capitolo per capitolo rispetto agli impegni dell'anno precedente.

Cap.	DENOMINAZIONE	1994	1995	DIFFERENZA	%
10	Prestazioni di terzi per gestione serv. portuali	36.289.660	76.069.240	39.779.580	109,6
11	Prest.ne terzi per manut. e riparazioni	554.751.536	848.945.756	294.194.220	53,0
12	Acquisto materiale consumo	364.248.712	406.139.210	41.890.498	11,5
13	Noleggio mezzi tecnici	—	—	—	
14	Utenze varie	979.536.875	1.095.994.169	116.457.294	11,9
15	Materiale economato	22.767.637	28.901.114	6.133.477	26,9
16	Vestiaro	25.834.674	27.542.675	1.708.001	6,6
17	Spese rappresentanza	1.343.334	4.222.354	2.879.020	214,3
18	Spese postali telegraf. telefoniche	108.621.098	105.977.148	- 2.643.950	2,4
19	Spese per consulenze e prestazioni prof.li	88.384.000	219.487.970	131.103.970	148,0
20	Locazioni passive	8.603.640	8.795.740	192.100	2,2
21	Spese promoz.li e prop.	17.633.651	31.815.082	14.181.431	80,4
22	Spese legali giudiz.i	29.225.349	10.854.664	- 18.370.685	62,8
23	Premi assicurazione	179.543.533	189.578.875	10.035.342	5,5
24	Spese pulizia	275.855.386	216.582.349	- 59.273.037	21,4
25	Spese diverse	129.710.269	243.225.704	113.515.435	87,5
	TOTALE	2.822.349.354	3.514.132.050	691.782.696	24,5

Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale (Categoria V)

Nel corso dell'anno 1995 sono stati effettuati interventi su beni demaniali di proprietà dello Stato, o comunque finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale per complessive L. 3.432.481.505. Tra questi:

- L. 624.708.482 per pulizia strade, parti comuni e specchi acquei;
- L. 307.896.291 per consumi energia elettrica torri-faro;
- L. 236.080.000 per spostamenti del carro ponte a rinfusi di proprietà dello Stato (De Bartolomeis) dalla Calata Bengasi alla Calata Orlando;
- L. 250.000.000 per spostamento della gru da 8/16 Tonnellate (Reggiane) di proprietà dello Stato, dalla Calata Carrara alla Calata Alto Fondale.
- L. 212.400.000 per l'acquisto di n° 4 cabine di manovra nuove, per altrettante gru di proprietà dello Stato (Reggiane n° 4 gru 8/16 tonnellate);
- ^a L. 138.960.732 per lavori di ripristino piazzali e tratti stradali dissestati.

Inoltre, come per gli anni precedenti, sono stati erogati contributi per L. 51.036.720, quale abbattimento tariffario (— 40%) per lavori di miglioria effettuati dai privati sui beni demaniali loro assegnati in uso.

Oneri tributari (Titolo I — Categoria VII)

L'importo complessivo di L. 1.129.344.557 si riferisce a:

- per L. 17.047.000 al saldo ILOR 1994;
- per L. 439.835.000 all'Imposta sul Patrimonio netto, saldo 1994 + 1^a e 2^a rata acconto 1995;
- per L. 8.724.000 contributo straordinario di solidarietà;
- per L. 6.949.000 ICI 1995 1^a e 2^a rata;
- per L. 6.851.850 ritenuta IRPEG su differenziale tra valore di acquisto e valore di vendita titoli CTO scaduti;
- per L. 18.648.000 tassa R.S.U. competenza 1995;
- per L. 43.022.140 condono R.S.U. per anni 1989/1994;
- per L. 30.585.937 imposta IRPEG su ultima cedola CTO 1.6.95;
- per L. 24.468.750 imposta IRPEG su cedola BTP 1.8.95;
- per L. 780.000 ICIAP Livorno e Porto Santo Stefano;
- per L. 5.304.006 imposta Irpeg su interessi maturati su deposito T.F.R. intrattenuto presso il Tesoriere MPS in aggiunta ai titoli BTP;
- per L. 38.128.474 imposta IRPEG su interessi maturati sulle disponibilità liquide (cassa) intrattenute presso la Banca d'Italia;
- per L. 489.000.000 accantonamento per IRPEG + ILOR di competenza 1995.

Poste correttive e compensative di entrate correnti (Titoli I — Categoria VIII)

La spesa registrata al CU-29 di L. 34.277.721 si riferisce alla compensazione e rimborso di entrate correnti già accertate.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono risultate complessivamente di L. 11.389.483.830 contro L. 4.119.484.524 dell'esercizio precedente.

Le differenze rispetto agli stanziamenti sono evidenziati nella tabella seguente:

ESERCIZIO 1995			DIFFERENZA		
Impegni	Prev. iniz.	Prev. def.ve	su prev. iniz.	su prev. def.ve	su es. prec.
Cu 35 — Acquisizione immobili					
409.275.432	100.000.000	800.000.000	+ 309.275.432	- 390.724.568	+ 329.799.811
CU 37 — Acquisizione di attrezzature e macchinari					
1.551.326.510	1.000.000.000	1.600.000.000	+ 551.326.510	- 48.673.490	+ 829.165.000
CU 38 — Acquisto di mobili e macchine					
96.697.312	100.000.000	220.000.000	- 3.302.688	- 123.302.688	+ 62.203.731
CU 40 — Sottoscrizione di partecipazioni azionarie					
8.700.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000	- 1.300.000.000	- 1.300.000.000	+ 8.700.000.000
CU 43 — Versamenti c/depositi bancari (T.F.R.)					
559.663.162	600.000.000	650.000.000	-40.336.838	- 90.336.838	+ 119.942.865
CU 46 — Concessione Prestiti a breve scadenza					
—	200.000.000	200.000.000	- 200.000.000	-200.000.000	-99.000.000
CU 47 — Depositi a cauzione presso terzi					
—	—	—	—	—	—
CU 49 — Indennità T.F.R. liquidate al personale cessato dal servizio					
72.521.414	2.500.000.000	2.500.000.000	- 2.427.478.586	- 2.427.478.586	- 2.661.112.101
CU 55 — Restituzione depositi a cauzione					
—	20.000.000	20.000.000	-20.000.000	-20.000.000	- 11.000.000

Le spese per partite di giro che pareggiano nella somma di L. 5.437.228.009. con le entrate registrate allo stesso titolo sono le seguenti:

Capitolo CU 56 — Versamento ritenute erariali	L.	1.425.808.896
Capitolo CU 57 — Vers.to ritenute prev.li e ass.li	L.	462.284.663
Capitolo CU 58 — Vers.to ritenute diverse	L.	207.466.784
Capitolo CU 59 — I.V.A.	L.	754.660.571
Capitolo CU 60 — Anticipazioni al personale	L.	45.663.620
Capitolo CU 61 — Varsamento trattenute a favore di terzi	L.	—
Capitolo CU 63 — Somme pagate per conto terzi	L.	145.039.237
Capitolo CU 64 — Partite in sospeso	L.	2.396.304.238

A/2 — Gestione di cassa

La gestione di cassa presenta, per ogni singola categoria, le seguenti risultanze:

INCASSI		PAGAMENTI	
Trasf.ti attivi correnti	2.889.964.298	Compensi organi amm.ne	184.012.706
Prestazione servizi	15.703.511.004	Oneri per il personale	7.693.890.299
Interessi attivi	647.100.490	Spese per acquisto beni consumo e servizi	3.492.858.561
Poste corr.ve e comp.ve di spese cor.	942.599.747	Contributi sviluppo att. port.li	884.844.073
Entrate varie ed eventuali	563.048.848	Restituzione e rimborsi	32.253.635
		Interessi passivi	120.454.141
		Imposte e tasse	781.110.920
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.746.224.387	TOTALE SPESE CORRENTI	13.189.424.335
Cessazione immobilizz. tecniche	2.637.500	Acquisizione immobili	253.106.896
Prelev.to da depositi bancari	—	Acquisizione imm.ni tecniche	1.293.610.922
Riscossione da comp.ie ass.ne	—	Sottoscr.ne a acqu. partec.ni azionarie	—
Riscossione di altri crediti	94.915.270	Vers.to c/depositi bancari (TFR)	334.122.297
Trasferimenti c/capitale	2.222.609.442	Concessione prestiti al personale	—
Depositi di terzi a cauzione	—	Depositi a cauzione presso terzi	—
Entrate per partite di giro	5.247.146.885	TFR liquidato nell'esercizio	72.521.414
		Restituzione depositi a cauzione	—
		Restituzione per partite di giro	3.764.218.238
TOTALE INCASSI	28.313.533.484	TOTALE PAGAMENTI	18.907.004.102
FONDO INIZIALE DI CASSA	17.791.006.806	SALDO FINALE DI CASSA	27.197.536.188
TOTALE GENERALE	46.104.540.290	TOTALE A PAREGGIO	46.104.540.290

A/c — Gestione di residui

La contabilità dei residui presenta, alla chiusura dell'esercizio la seguente situazione complessiva:

A/c/1 — Residui attivi

	Correnti	c/capitale	Partite giro	Totale
Al 1° gennaio 1995	5.138.686.090	—	2.027.601.191	7.166.287.281
Incassate nell'es. 1995	4.043.488.997	—	600.323.920	4.643.812.917
Variazioni	+ 362.896.172	—	- 2.050.000	360.846.172
Rimanezze residui 1994	1.458.093.265	—	1.425.227.271	2.883.320.536
Provenienti dall'es. 1995	6.100.866.454	240.736.823	790.405.044	7.132.008.321
Risultanze al 31.12.95	7.558.959.719	240.736.823	2.215.632.315	10.015.328.857

I residui attivi ammontanti a L. 10.015.328.857 che dall'esercizio 1995, vengono trasferiti al successivo, sono costituiti dai seguenti crediti

— Parte corrente

— Verso lo Stato per tasse portuali	L.	481.473.647
— Verso utenti (Mezzi meccanici + Aree + Staz. marittima)	L.	4.627.807.692
— Banca d'Italia e M.P.S. per interessi attivi	L.	307.903.273
— Ministero Lavori Pubblici	L.	875.961.776
— Verso lo Stato per Credito IRPEG + ILOR ex 1993 e 1994	L.	657.672.000
— Verso Ufficio IVA per interessi di mora	L.	198.703.000
— Utenti e ditte varie per interessi di mora e rimborsi	L.	409.438.331
	L.	7.558.959.719

— Conto Capitale

— Verso lo Stato per tasse portuali (T.E.I.S.)	L.	240.736.823
--	----	-------------

— Partite di giro

— Verso utenti per I.V.A.	L.	32.306.344
— Verso Ufficio I.V.A.	L.	593.293.179
— Verso dipendenti per anticipazioni concesse	L.	3.815.075
— Verso Compagnie di Assicurazione e ditte varie per rimborsi	L.	1.505.727.557
— Crediti diversi per partite in sospeso	L.	80.490.160
— TOTALE	L.	2.215.632.315
— Totale Residui Attivi al 31.12.1995	L.	10.015.328.857

A/c/2 — Residui passivi

	Correnti	C/capitale	Partite di giro	Totale
Al 1° gennaio 1995	2.116.661.549	2.541.627.402	701.938.106	5.360.227.057
Pagati nell'es. 1995	2.002.848.578	799.285.218	668.579.093	3.470.712.889
Variazioni	- 33.623.771	- 1.678.619.931	- 6.778	- 1.712.250.480
Rimaneza residui 1994	80.189.200	63.722.253	33.352.235	177.263.688
Provenienti dall'es. 1995	5.099.539.862	10.235.407.519	2.341.588.864	17.676.536.245
Totale al 31.12.95	5.179.729.062	10.299.129.772	2.374.941.099	17.853.799.933

I residui passivi al 31 dicembre 1994 si riferiscono ai seguenti debiti:

— Parte corrente

— Organi dell'Ente	L.	679.600
— Dipendenti dell'Azienda	L.	785.100.000
— Altri Oneri per il Personale	L.	5.750.000
— Oneri Previdenziali sul debito verso dipendenti	L.	271.690.000
— Ditte varie per lavori manutenzione torri faro	L.	11.039.173
— Ditte varie per lavori manutenzione e riparazione	L.	76.644.269
— Ditte varie per fornitura materiali ricambio e consumo	L.	61.202.836
— ENEL per fornitura energia elettrica ed utenze varie	L.	185.219.493
— Ditte varie per materiale economato	L.	7.282.247
— Ditte varie per fornitura vestiario lavoro	L.	18.947.175
— Forniture varie	L.	8.408.500
— Prestazioni professionali	L.	168.525.483
— Spese pulizia	L.	15.697.900
— Spese diverse	L.	31.900.404
— Ditte varie per lavori sui beni demaniali	L.	2.999.208.502
— Imposte e tasse	L.	532.433.480
— Totale	L.	5.179.729.062

— Conto Capitale

— Ditte varie lavori su immobili di proprietà	L.	172.404.000
— Ditte varie per fornitura attrezzature meccaniche	L.	1.079.324.000
— Ditte varie per fornitura mobili ed arredi	L.	61.880.357
— Per reintegrazione al deposito T.F.R.	L.	248.529.162
— Per indennità di anzianità	L.	36.992.253
— Verso Società per sottoscrizione Capitale Sociale	L.	8.700.000.000
Totale	L.	10.299.129.772

—Partite di giro

— Ritenute Previdenziali verso INPDAP	L.	399.160
— Ufficio I.V.A. (per I.V.A. su fatture attive)	L.	161.637.392
— Per I.V.A. verso fornitori	L.	49.231.676
— Somme da pagare per conto terzi	L.	31.025.783
— Varie per partite in sospeso	L.	2.132.647.088
Totale	L.	2.374.941.099

Risultati finali complessivi

L'esercizio 1995 come può ricavarsi dalle note illustrative in precedenza riportate, si è chiuso con i seguenti risultati finanziari:

— Avanzo di parte corrente	L.	6.517.486.225
— Disavanzo di competenza in c/ capitale	L.	8.828.584.795
— Pareggio delle partite di giro	L.	5.437.228.009
— Disavanzo Finanziario di Competenza	L.	2.311.098.570

L'avanzo di amministrazione risulta di L. 19.359.065.112 ed è così determinato:

— Fondo di cassa al 01.01.1995	L.	17.791.006.806
Riscossioni		
in c/ competenza	L.	23.669.720.567
in c/ residui	L.	4.643.812.917
Pagamenti		
in c/ competenza	L.	15.436.291.213
in c/ residui	L.	3.470.712.889
— Disponibilità di cassa al 31.12.1995	L.	27.197.536.188
Residui attivi		
Esercizi 1994 e precedenti	L.	2.883.320.536
Esercizio 1995	L.	7.132.008.321
Residui passivi		
Esercizi 1994 e precedenti	L.	177.263.688
Esercizio 1995	L.	17.676.536.245
Avanzo di amministrazione	L.	19.359.065.112

B — Conto Economico

La parte prima del Conto Economico riguarda esclusivamente le entrate e le spese di parte corrente (Titolo I e II per le entrate e Titolo I per le spese) ampiamente trattata nell'analisi delle risultanze del Rendiconto Finanziario.

La parte prima, presenta un saldo attivo di L. 6.517.486.225, mentre la seconda che riflette i movimenti economici non di parte finanziaria, registra i seguenti altri costi e ricavi:

— Costi e perdite

a) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi:

Rimanenze iniziali di materie prime e materiale di consumo L. 1.038.493.544

b) Risconti iniziali: trattasi di quota parte di premi di assicurazione, pagati nell'esercizio precedente, parzialmente imputati per la competenza, nell'esercizio in oggetto

L. 27.869.816

c) Ammortamenti e deperimenti: trattasi delle quote annuali di ammortamento dei beni patrimoniali della Azienda conteggiati come da coefficienti stabiliti al Gruppo XVIII del D.M. 31.12.88 e come da dettagli allegati

L. 2.722.451.687

d) Per adeguamento del fondo T.F.R. al 31.12.1995

L. 632.184.576

e) Accantonamento a Fondo interventi per lo sviluppo attività portuali
Viene costituito un Fondo volontario, denominato appunto Fondo interventi per lo sviluppo attività portuali, utilizzando per L. 3.029.898.500 disponibilità economiche rivenienti dal risultato di esercizio 1995, e per L. 570.101.500 la disponibilità già preesistente accantonata (e già tassata) del Fondo Rischi attrezzature meccaniche che vengono stornate a questo nuovo Fondo, che acquisisce la dimensione complessiva di L. 3.600.000.000.

L. 3.029.898.500

Questo Fondo, che sarà interamente riserva tassata, verrà utilizzato nel corso dell'anno 1996 per interventi su beni demaniali in stato di degrado al fine di ricondurli a reddito ed ad utilità pubblica.

f) Variazioni Patrimoniali Straordinarie:

— Insussistenza attiva

L. 2.082.418.635

di cui:

— L. 2.000.000.000 per annullamento del contratto Italgru relativo all'acquisto di n° 1 gru gommata semovente. Dal punto di vista contabile la registrazione della insussistenza è bilanciata da scrittura di pari valore per l'annullamento del residuo passivo acceso verso il fornitore (L. 1.617.000.000) e la accensione di un maggior residuo attivo per l'anticipo dell'ordine già corrisposto (L. 383.000.000)

— L. 20.804.500, è una registrazione legata e conseguente a quella sopraesposta. Si riferisce all'annullamento dei valori in formazione accesi in contropartita delle spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara relativo all'acquisto della precitata gru semovente.

— L. 61.613.935 per cancellazione di valori in formazione conseguente ad economia di spesa a consuntivo rispetto all'impegno definitivo assunto in c/ Capitale. La registrazione è bilanciata da pari scrittura per cancellazione per pari importo del residuo passivo.

— Minusvalenze	L.	50.999.355
Per minore realizzo nella vendita di cespiti parzialmente ammortizzati, e/o cancellazione di beni deteriorati.		
— Minori residui attivi	L.	22.153.828
di cui:		
— L. 20.103.828, per cancellazione di fatture emesse nell'anno precedente, per accoglimento delle contestazioni da parte degli utenti.		
— L. 2.050.000, per minore risarcimento danno, transato con la Compagnia di Assicurazione		
— Ricavi e profitti		
a) Variazioni Patrimoniali Straordinarie:		
— Plusvalenze	L.	2.063.749
Per maggior realizzo nella vendita di cespiti ammortizzati		
— Minori residui passivi	L.	1.712.250.480
di cui:		
— L. 1.617.000.000 per annullamento del contratto Italgro (vedasi voce Insussistenze Attive)		
— L. 61.613.935 per cancellazione eccesso di impegno in c/ Capitale (vedasi voce Insussistenze Attive)		
— L. 33.636.545 per cancellazione di eccedenze di impegni di spesa conseguenti economie realizzate a consuntivo.		
— L. 383.000.000 (vedasi insussistenze attive) per accensione del residuo attivo relativo all'ordine corrisposto alla Società Italgro, e sorto in conseguenza dell'annullamento del contratto di acquisto di una gru semovente.		
b) Spese impegnate di competenza di futuri esercizi: Rimanenze finali di materiali di consumo e ricambi in magazzino	L.	1.091.506.405
d) Risconti finali: trattasi di rettifiche di costi per la parte di competenza dell'esercizio successivo relativo a premi di assicurazione, che trova analoga registrazione nelle voci patrimoniali	L.	31.435.081

Il risultato economico dell'esercizio, riassumendo i dati sopra riportati è il seguente:

Entrate finanziarie di parte corrente	L.	22.803.601.844	
Ricavi e profitti di natura non finanziaria	L.	3.220.255.715	
Spese finanziarie di parte corrente	L.	16.286.115.619	
Costi e perdite di natura non finanziaria	L.	9.606.469.941	
AVANZO ECONOMICO			L. 131.271.999

C — Situazione Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con particolare riferimento alle disposizioni impartite con il decreto interministeriale (Tesoro — Marina Mercantile) del 16 giugno 1980.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli adottati nei precedenti esercizi e possono essere così riepilogati:

— le disponibilità liquide, i crediti, i debiti e i depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale. I crediti sono indirettamente rettificati dal fondo svalutazione crediti iscritto al passivo;

— le rimanenze di magazzino che riflettono esclusivamente materiali di ricambio e di consumo destinati alla manutenzione degli impianti, macchinari ed attrezzature, sono iscritte al prezzo di acquisto;

— gli investimenti mobiliari (partecipazioni azionarie) sono valutati al costo di sottoscrizione;

— le immobilizzazioni tecniche ed i fabbricati sono iscritti all'attivo per il loro valore iniziale rettificato dalle rispettive quote di ammortamento iscritte al passivo del Bilancio;

— il Fondo TFR corrisponde esattamente alle quote maturate dal personale in servizio in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro. L'intera somma iscritta al passivo risulta versata in apposito conto;

— le quote annuali di ammortamento sono calcolate con il metodo dei tassi costanti e delle aliquote stabilite dalla legge;

— i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in modo da applicare al Bilancio il principio della competenza.

L'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale consente di evidenziare quanto segue:

Attivo

DISPONIBILITÀ LIQUIDE risultano aumentate di L. 9.406.529.382 passando da un saldo di L. 17.791.006.806 a L. 27.197.536.188.

RESIDUI ATTIVI sono passati da un saldo iniziale di L. 7.166.287.281 a L. 10.015.328.857 (per

dettaglio vedasi tabelle allegate alla presente relazione).

CREDITI BANCARI E FINANZIARI sono costituiti: dal deposito vincolato TFR per L. 4.228.456.196 dai crediti verso i dipendenti per concessione di prestiti a breve scadenza L. 47.916.026 da depositi cauzionali presso terzi L. 9.439.000, e da crediti diversi per somme da versare al conto vincolato TFR a copertura totale del Fondo Accantonamento iscritto al passivo L. 248.529.162.

RIMANENZE DI ESERCIZIO: riflettono per L. 1.091.506.405 le rimanenze finali di materiali di ricambio e consumo, per L. 31.435.081 risconti attivi per premi di assicurazione.

INVESTIMENTI MOBILIARI costituiti dalle quote di partecipazione alla Soc. Intermodale per un valore nominale di L. 201 milioni, corrispondente al 2,21% del Capitale Sociale sottoscritto, e dal Capitale sociale delle quattro società, che sono state costituite per un importo complessivo di L. 8.700.000.000 ai sensi e per le finalità dell'art. 20 della Legge di Riforma portuale n° 84/94.

IMMOBILI. Il valore complessivo di L. 6.841.153.628 si riferisce per L. 5.779.816.572 al Palazzo Rosciano sede dell'Azienda, e per L. 1.061.337.056 ad altri fabbricati in ambito portuale, acquistati con i fondi dell'Azienda.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE: la consistenza finale di L. 30.273.409.814 comprende:

- impianti fissi per L. 26.721.207.102;
- attrezzature e macchinari di officina per L. 570.834.715;
- mobili e macchine di ufficio L. 1.496.042.653;
- automezzi per L. 420.945.094;
- valori in formazione L. 1.064.380.250.

CONTI D'ORDINE: la consistenza di L. 9.318.421.024 si riferisce al valore di beni di proprietà dello Stato in consegna all'Azienda.

Le fidejussioni / polizze fidejussorie da terzi ammontano a complessive Lit. 16.766.371.339, quelle passive a favore di terzi ammontano a Lit. 2.049.429.128.

Passivo

RESIDUI PASSIVI la consistenza finale complessiva è di L. 17.853.799.933, per dettagli vedasi specifica tabella.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI ammontano a L. 35.440.527 si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali di terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO ammontano a complessive L. 11.749.296.358 così ripartiti:

- Fondo svalutazione crediti L. 900.000.000
- Fondo liquidazione indennità di anzianità L. 4.476.985.358
- Fondo imposte e tasse L. 900.000.000
- Fondo Interventi Portuali per lo sviluppo attività portuali, L. 3.600.000.000
- Fondo rischi contenzioso legale L. 772.311.000
- Fondo Rischi (generico) L. 1.100.000.000

FONDI AMMORTAMENTO: ammontano a complessive L. 16.592.872.316 e costituiscono poste rettificative di beni di proprietà iscritti all'attivo per un valore iniziale di L. 35.972.683.192;

PATRIMONIO NETTO risulta incrementato di L. 2.594.618.264 e così distribuito:

- Fondo di riserva da utilizzare per eventuali disavanzi economici degli esercizi futuri L. 26.254.400 pari al 20% dell'avanzo economico di L. 131.271.999 registrato nell'esercizio 1995;

- Fondo avanzi di gestione destinato ad eventuali investimenti: L. 105.017.599 pari all'80% dell'avanzo economico di L. 131.271.999, conseguito nell'esercizio 1995;
 - Fondo investimenti per tasse portuali introitate nell'anno L. 2.463.346.265.
- Per effetto delle suddette variazioni la consistenza iniziale del patrimonio netto passa da L. 40.059.682.959 a L. 42.654.301.223.

Livorno, 1 Aprile 1996

Il Capo Servizio Amministrativo
(Dr. Aldo Beccani)

ALLEGATI:

- Situazione patrimoniale
- Conto Profitti e Perdite
- Consuntivo Finanziario.